PREMI AMCLI 2022
I MIGLIORI POSTER

XLIX Congresso Nazionale dell'Associazione Microbiologi Clinici Italiani
Rimini, 27 febbraio – 1 marzo 2022

La Commissione aggiudicatrice dei premi è composta da: Prof. E. Magliano
Componenti: A. Camaggi, T. Lazzarotto, M. Sanguinetti

Regolamento per l'attribuzione dei premi

I 3 migliori poster presentati al Congresso sono stati premiati con le seguenti modalità:

- iscrizione gratuita, di un autore del poster ad 1 corso AMCLI accreditato ECM o iscrizione al prossimo Congresso Nazionale (da utilizzare entro il 3/3/2023)
- il premio è assegnato all'insieme del gruppo di ricerca ed attribuito al componente più giovane e ritenuto maggiormente meritevole.
- il gruppo di ricerca prescelto dovrà garantire la presenza di uno o più componenti incaricati a ritirare il premio.
- l'attestato di premiazione sarà inviato a tutti gli autori del poster che ne faranno richiesta per iscritto alla Segreteria AMCLI (segreteriaamcli@amcli.it).
- i poster vincenti saranno anche pubblicati sul sito AMCLI
- i poster premiati saranno pubblicati per esteso sulla rivista Microbiologia Medica, qualora siano inviati alla redazione seguendo le norme redazionali pubblicate sul sito MICROBIOLOGIAMEDICA.IT

P029 Batteriemie da anaerobi in Italia (ITANAEROBY): dati epidemiologici e microbiologici da uno studio nazionale retrospettivo.

S. Di Bella[13], R.M. Antonello[13], G. Sanson[13], A.E. Maraolo[14], D.R. Giacobbe[15], C. Sepulcri[15], S. Ambrett [4], R. Aschbacher[5], L. Bartolini[10], M. Bernardo[17], A. Bielli[18], M. Busetti[16], D. Carcion [9], G. Camarlinghi[12], E. Carretto[20], T. Cassetti[19], C. Chilleri[10], F.G. De Rosa[22], S. Dodaro[7], R. Gargiulo[19], F. Greco[7], A. Knezevich[16], J. Intra[9], T. Lupia[22], G. Bianco[21], E. Concialdi[2], F. Luzzaro[11], C. Mauri[11], G. Morroni[1], A. Mosca[3], E. Pagani[5], E.M. Parisio[12], C. Ucciferri[6], C. Vismara[18], R. Luzzati[13], L. Principe[8]
[1]Ancona, [2]Asti, [3]Bari, [4]Bologna, [5]Bolzano, [6]Chieti, [7]Cosenza, [8]Crotone, [9]Desio, [10]Firenze, [11]Lecco, [12]Lucca, [13]Malattie Infettive, Trieste, [14]Malattie Infettive-Ospedale Cotugno, Napoli, [15]Malattie Infettive-Ospedale San Martino, Genova - Università di Genova, [16]Microbiologia, Trieste, [17]Microbiologia-Ospedale Cotugno, Napoli, [18]Milano, [19]Modena, [20]Reggio Emilia, [21]Torino, [22]Torino-Asti.

con la seguente motivazione:

Lavorare in team: questo studio multicentrico e multidisciplinare, che ha coinvolto 17 realtà ospedaliere distribuite in tutta Italia da nord a sud, ha fornito precise e rilevanti informazioni sull'epidemiologia e sulla resistenza agli antibiotici di isolati da batteriemie da anaerobi, colmando in questo ambito un vuoto di conoscenza esistente dal 1995.

P171 Valutazione di un metodo rapido e semplice per l'identificazione di funghi filamentosi.

A. Camaggi[1], M. Mantovani[1], M. Casagrande[1], M. S. Caroppo[1], A. Merlo, S. Andreoni[1]
[1]*Laboratorio di Microbiologia e Virologia, A.O.U. Maggiore della Carità di Novara*

con la seguente motivazione:

Lavorare in team: questo studio valuta l'impatto dell'introduzione nella realtà diagnostica quotidiana dell'identificazione, mediante spettrometria di massa, di un numero considerevole di miceti filamentosi patogeni. Anche se tale metodica rappresenta un punto di riferimento per la diagnostica batteriologica, non è ancora largamente usata nel laboratorio di Micologia, in particolare per i miceti filamentosi. Gli autori dimostrano i grandi vantaggi di tale metodica calata nella realtà clinica e la necessità, l'importanza di innovare gli approcci diagnostici correntemente usati nel laboratorio di Micologia Medica.

P244 Identificazione della prima mappa di interazione tra il genoma umano e virale dell'HPV-16.

A. Chianese[2], G. Donadio[3], A. Nebbioso[1], V. Sian[1], G. Greco[2], M.V. Morone[2], G. Sanna[4], S. Amitrano[5], L. Altucci[1], M. Galdiero[2], F. Dal Piaz[3], G. Franci[3].
[1]*Dip. di Medicina di Precisione, Università della Campania "Luigi Vanvitelli", Napoli*
[2]*Dip. di Medicina Sperimentale, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Napoli*
[3]*Dip. di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana", Baronissi*
[4]*Dip. di Scienze Biomediche, Università di Cagliari, Cittadella Universitaria Monserrato, Monserrato*
[5]*Fondazione "Bartolo Longo III millennio" via Lepanto, Pompei*

con la seguente motivazione:

Lavorare in team: questo studio multicentrico e multidisciplinare, attraverso informazioni digitali ed approcci sperimentali tecnologicamente avanzati ed innovativi, ha aperto una nuova strada per comprendere il meccanismo di integrazione di HPV nella cellula ospite, ancora oggi sconosciuto. Inoltre, questo modello sperimentale potrà sicuramente aiutare la ricerca per identificare terapie farmacologiche virus-specifiche in grado di controllare l'infezione, la progressione e la patogenicità dei diversi genotipi HPV ad alto rischio.